



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia (<i>IdSua:1610695</i>)
Nome del corso in inglese	Early childhood education and care
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/educatore-di-nido-e-dei-servizi-per-linfanzia/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZIZIOLI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Collegio didattico del Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALEANDRI	Gabriella		PO	1	
2.	ALUFFI PENTINI	Anna		PO	1	
3.	BROCCOLI	Amelia		PO	1	

4.	DE ANGELIS	Barbara	PO	1
5.	GIOSI	Marco	PO	1
6.	LA ROCCA	Concetta	PA	1
7.	LEPRI	Chiara	PO	1
8.	LUPPI	Fabio	PA	1
9.	MORETTI	Giovanni	PO	1
10.	NARDO	Davide	RD	1
11.	NIRCHI	Stefania	PA	1
12.	OLIVIERI	Fabio	PA	1
13.	PINELLI	Barbara	RD	1
14.	RICCARDI	Veronica	PA	1
15.	RUSPINI	Paolo	PA	1
16.	STILLO	Lisa	RD	1
17.	VILLANOVA	Matteo	PA	1
18.	ZAVA	Federica	RD	1
19.	ZIZIOLI	Elena	PA	1

Rappresentanti Studenti

caccetta chiara
 Fiore Giada Lilia
 Montes Aguirre Nicole Delia
 Pala Federica
 Sepe Federica Teresa Carolina
 Thomas Maya
 trillò grazia
 Tarallo Alessandro

Gruppo di gestione AQ

Valentina (Responsabile Segreteria Didattica Cdl) COZZI
 Concetta LA ROCCA
 Chiara LEPRI
 Flaminia MUSELLA
 Fabio (Referente Gruppo AQ) OLIVIERI
 Veronica RICCARDI
 Gabriele RIGANO
 Lisa STILLO
 Natasha (Rappresentante degli studenti in CdD) ZAMBRANO
 Elena (Coordinatore) ZIZIOLI

Tutor

Anna ALUFFI PENTINI
 Guerino Massimo Oscar FARES
 Concetta LA ROCCA
 Chiara LEPRI
 Giovanni MORETTI
 Elena ZIZIOLI

Amelia BROCCOLI
Sabrina FAGIOLI
Fabio OLIVIERI
Barbara PINELLI
Daniele COCO
Veronica RICCARDI
Lisa STILLO
Gabriele RIGANO
Flaminia MUSELLA



Il Corso di Studio in breve

30/05/2025

Il Corso di Laurea in Educatore di Nido e dei servizi per l'infanzia L19 è stato istituito per rispondere alle esigenze formative e professionali poste dal D.Lgs. 65/2017 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni).

Dal 2017 al 2020 i diversi e molteplici provvedimenti legislativi che hanno avuto per oggetto i laureati L-19 ad indirizzo specifico per la prima infanzia, hanno contribuito al riconoscimento e alla valorizzazione di tali professionisti su scala nazionale (D.Lgs. n. 65/2017 già citato e DM n. 378/2018) e locale (L.R. n. 7/2020).

A partire dal 2018, il corso di studi in Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia si è perciò riorganizzato internamente rimodulando la propria offerta formativa a valle delle consultazioni operate con gli stakeholders e i servizi territoriali. Il processo di revisione del piano degli studi e dei contenuti disciplinari degli insegnamenti ha seguito l'obiettivo di armonizzare le competenze teorico-pratiche del profilo in uscita dal CdS con la normativa nazionale migliorando la qualità dell'offerta e dei servizi di supporto agli studenti.

Con l'entrata in vigore l'8 maggio 2024 della Legge 55/2024 (Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali) si è istituito l'Ordine delle Professioni Pedagogiche ed educative, il cui iter parlamentare, è stato seguito in prima linea dal CdS, in virtù di rapporti diretti e consolidati con gli stakeholders che ne hanno promosso l'approvazione. Il Cds infatti, anche ai fini di un confronto comparativo (con Paesi quali la Spagna, la Francia, l'Ungheria, la Danimarca e il Brasile) è costantemente impegnato a promuovere incontri di approfondimento sulla figura dell'educatore nei servizi per l'infanzia.

Il dispositivo normativo del 2024 ha profondamente modificato l'assetto delle professioni pedagogiche che, diversamente da quanto novellato dalla precedente L. n.205/2017, sono divenute ordinistiche. L'Ordine, che verrà costituito a seguito dell'emanazione di un apposito decreto da parte del Ministero della Giustizia diventerà, nel prossimo futuro, l'interlocutore privilegiato per quanto attiene i temi propri dello sviluppo e professionale e della deontologia.

In linea con i provvedimenti succitati il CdS in Educatore di Nido e dei servizi per l'infanzia offre alle studentesse e agli studenti conoscenze e competenze altamente professionalizzanti nel settore pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico e igienico-sanitario, caratterizzanti il lavoro nei nidi e nei servizi per l'infanzia. Tali competenze riguardano: la cura, l'educazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini da 0 a 6 anni; l'analisi dei loro bisogni individuali e del contesto sociale, culturale e territoriale; la progettazione e organizzazione di servizi per l'infanzia; la conoscenza e la padronanza dei principali metodi di ricerca educativa; la collaborazione e la comunicazione all'interno dei gruppi di lavoro che operano nello stesso contesto e nelle reti istituzionali, in un'ottica di sostenibilità globale.

Le conoscenze e competenze di profilo rispondono a quanto previsto dall'art. 1 del DM n. 378/2018 e, nello specifico, riguardano:

- I processi di socializzazione nella prima infanzia;
- Le metodologie di osservazione dei contesti educativi;
- Il sostegno alla genitorialità e alla promozione della comunità educante che abita i servizi educativi;
- La capacità di identificare possibili situazioni di rischio, disagio e/o disturbo in età evolutiva;
- Conoscenze della storia e della normativa che regola il funzionamento delle istituzioni educative nazionali e

internazionali;

- Metodologie del gioco e dello sviluppo motorio;
- Conoscenze e competenze di valutazione e documentazione dei comportamenti dei bambini nella fascia di età 0-3 anni.

Particolare rilievo assume la dimensione culturale in funzione dei temi connessi al genere, alle differenze individuali e alla necessità di uno sguardo interculturale, da parte del professionista, capace di leggere contesti sociali diversi.

Le competenze acquisite vengono ulteriormente sviluppate attraverso attività esperienziali, di laboratorio e tirocinio esterno presso nidi pubblici e privati e servizi per l'infanzia 0-6 anni individuati nel territorio e convenzionati con l'Università. I rapporti di convenzione con enti e istituzioni esterni consentono di avere un punto di osservazione privilegiato sui cambiamenti sia dei fabbisogni professionali dei players del settore, sia dei sempre mutevoli fabbisogni formativi.

L'accesso al Cds prevede competenze nelle aree di base e trasversali quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. È un corso ad accesso libero e consente l'iscrizione senza limite di posti disponibili. Prevede lo svolgimento di una verifica della preparazione iniziale, non selettiva, da effettuarsi secondo le modalità indicate nel Bando rettorale di ammissione pubblicato nel Portale dello Studente. L'esito della prova può comportare l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolversi entro il primo anno di corso.

Il numero complessivo del numero di esami di profitto previsti per il conseguimento del titolo di studio è pari a 20. Le attività formative a scelta dello studente sono conteggiate complessivamente come una sola prova e l'offerta si arricchisce costantemente per rispondere alle esigenze delle studentesse e degli studenti e alle urgenze educative dei territori.

Le attività formative possono essere di base, caratterizzanti, affini o integrative e comprendono le attività didattiche (lezioni, laboratori, seminari di studio) in presenza e/o a distanza, impartite nell'ambito dei corsi tenuti dai docenti (titolari o affidatari/supplenti) del Dipartimento, inclusi i corsi tenuti per contratto, nonché quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo e quelli seguiti dagli studenti nell'ambito dei programmi di mobilità.

Le forme didattiche utilizzate comprendono lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

La frequenza delle attività didattiche di norma non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

Il Tirocinio è attività obbligatoria e costituisce una specificità significativa del percorso formativo poiché favorisce un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi delle attività professionali in linea con il percorso di formazione. Rappresenta un importante strumento per costruire opportunità di inserimento nei settori di interesse manifestati dalle studentesse e dagli studenti e riconosciuti dai responsabili delle attività di tirocinio, svolgendo altresì una fondamentale funzione di auto-orientamento lavorativo. Si segnala infatti che molti laureati dichiarano di svolgere un'attività lavorativa presso la stessa sede dove hanno svolto l'esperienza di tirocinio.

Secondo le indicazioni dei recenti provvedimenti legislativi il tirocinio svolto presso una struttura, attestato congiuntamente dalla struttura medesima e dagli organi accademici, sarà oggetto di accertamento, in ordine alle competenze professionali acquisite, nel corso della discussione della prova finale.

Ad oggi l'offerta formativa prevede un tirocinio curriculare obbligatorio di 14 cfu (350 ore), suddiviso in 2 CFU (50 ore) di tirocinio interno e 12 CFU (300 ore) di tirocinio esterno.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Ogni anno, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti iscritti borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale, che prevede il finanziamento di:

- periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione;
- soggiorni all'estero per ricerche per la tesi, presso qualsiasi destinazione concordata con il relatore.

Il programma di scambio Erasmus si propone di migliorare la qualità e rafforzare la dimensione europea dell'istruzione superiore incoraggiando la cooperazione transnazionale tra università e promuovendo la mobilità di docenti e studenti in tutto il territorio dell'Unione.

Oltre ad avvalersi delle attività promosse a livello di Ateneo, gli studenti del corso di laurea possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione a cui il corso di laurea appartiene. Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche l'Ufficio Erasmus del Dipartimento.

Le possibilità offerte dal programma Erasmus+ sono molteplici, in particolare la possibilità per studentesse e studenti di frequentare i corsi e sostenere esami presso università europee.

Il corso di laurea ha inoltre avviato una ricognizione con le Università europee al fine di valutare la possibilità di uno

scambio per soggiorni di formazione durante lo svolgimento del tirocinio curriculare previsto dal percorso formativo. Come già specificato, il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso le attività di tirocinio esterno obbligatorio che si svolgono in strutture convenzionate con l'Ateneo e, ai sensi dei succitati provvedimenti legislativi, consente di operare nei seguenti ambiti:

- nidi per l'infanzia che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita fino a 36 mesi, inseriti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione che sono gestiti sia da soggetti pubblici sia da soggetti privati (come nidi e micronidi; sezioni primavera; servizi integrativi del tipo spazio gioco, centri per bambini e famiglie; servizi educativi in contesti domiciliari);
- servizi per l'infanzia di tipo educativo e/o ricreativo per bambine e bambini da 0 a 6 anni e le loro famiglie (come ludoteche, centri interculturali, spazi baby, nidi di famiglia autonomi, case-famiglia, contesti residenziali e domiciliari) e servizi di supporto alla genitorialità.

La laureata o il laureato, una volta terminato il percorso di studi, potranno operare anche in tutti gli ambiti previsti per pedagogisti ed educatori professionali socio-pedagogici.

La L. n. 55/2024 lascia intravedere un ampliamento degli spazi di collocamento dei laureati in Educatori di asili nido e dei servizi per l'infanzia. In quanto laureati L-19 conseguiranno, al termine del percorso triennale, la qualifica di Educatori professionali socio-pedagogici e, in forza di questa, i servizi di destinazione saranno tutti quelli previsti all'art. 3: "servizi educativi e formativi in ambito socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario, per quest'ultimo limitatamente agli aspetti educativi, rivolti a persone in difficoltà o in condizione di disagio, collaborando con altre figure professionali, e – stimolando - i gruppi e gli individui a perseguire l'obiettivo della crescita integrale e dell'inserimento o del reinserimento sociale, definendo interventi educativi, formativi, assistenziali e sociali, anche in collaborazione con altre agenzie educative".

Il corso non è abilitante ai fini dell'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.

Per proseguire gli studi, il corso di laurea dà accesso a:

- Master di I livello
- Laurea Magistrale, classi LM-50 - 57 - 85 - 93 e tutte le altre LM con requisiti compatibili.

Link: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/educatore-di-nido-e-dei-servizi-per-linfanzia/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/03/2018

Nel 2009, al momento della sua istituzione, l'allora Facoltà di Scienze della Formazione organizzò un incontro per presentare ad una platea di stakeholders la proposta formativa del nuovo Corso di Studio. Parteciparono a quell'incontro il Segretario Generale Finance & Banking, il Vicepresidente AIDP Lazio, il Segretario Regionale CGIL Roma e Lazio, un Dirigente Area Risorse Strutturali e Umane ISFOL, il Vicepresidente Nazionale AIF, il Segretario Regionale UIL della Formazione Roma e Lazio, il Consigliere Assoconsult, Confindustria, il responsabile UGL Settore Sanità Lazio, il responsabile ANEP del Lazio e il responsabile EDUPROF. Le valutazioni espresse sulla proposta del nuovo Corso di Studio furono positive anche in relazione alle prospettive occupazionali delle figure professionali proposte.

Nei mesi scorsi, tuttavia, il Dipartimento di Scienze della Formazione ha ritenuto opportuno avviare un processo di revisione e aggiornamento del progetto formativo del Corso di Studio, anche alla luce della nuova normativa sugli educatori introdotta con D.Lgs. 65/2017 e con legge 205/2017 comma 594 e ss.

Nell'ambito di tale processo di revisione-aggiornamento, il 14 novembre 2017 si è svolto presso la sede del Dipartimento un incontro tra componenti dei gruppi di lavoro (costituiti in sede di Commissione Didattica e allargati ad altri membri del corpo docente e a rappresentanti degli studenti) ai quali era affidato un percorso istruttorio in tal senso e una platea di stakeholders riconducibili all'area delle professioni socioeducative. In particolare, i gruppi di lavoro hanno incontrato rappresentanti istituzionali e tecnici della Regione Lazio, del Comune di Roma e di alcuni municipi invitati in quanto interlocutori privilegiati sulle tematiche dei servizi educativi per l'infanzia.

Gli interlocutori hanno espresso un giudizio positivo sulla proposta di revisione-aggiornamento, constatando che risponde in modo appropriato ai cambiamenti recentemente introdotti nella normativa oltre che alle esigenze del mercato del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2025

Il corso di laurea per educatori della prima infanzia nasce per rispondere alle nuove indicazioni di legge per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni (D.lgs. 65/2017). Negli anni passati il Corso di Studio ha svolto annualmente attività di consultazione formali e informali con il mondo del lavoro e delle professioni, in particolare interagendo con istituzioni legate al tirocinio curricolare. Tra le istituzioni coinvolte nelle consultazioni, molte sono quelle che si occupano della fascia 0-6 (asili nido, scuole, cooperative sociali, case-famiglia, biblioteche, ludoteche). Tra il 2023 e il 2024 sono stati realizzati i seguenti incontri:

- Convegno e dibattito sulla professione dell'educatore nei servizi integrati 0-6. Stakeholders: Gruppo nazionale Nidi e Infanzia;
- Convegno internazionale Pedagogia professionale: dalla teoria alla pratica in Europa e nel mondo. Stakeholders: Coordinamento Nazionale Pedagogisti ed Educatori, Collegi Oficial de Pedagogia de Catalunya; University of Debrecen (Ungheria); Via University (Danimarca);

- Ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali. Stakeholders: Coordinamento Nazionale Pedagogisti ed Educatori, Associazione Professioni Pedagogiche, Federazione delle associazioni pedagogiche, Associazione Nazionale Pedagogisti. Istituzioni coinvolte: Senato della Repubblica.
- Convegno per la presentazione della L. 55/2024 dal titolo: Verso l'Ordine professionale dei Pedagogisti e degli Educatori professionali socio-pedagogici. Stakeholders: Coordinamento Nazionale Pedagogisti ed Educatori, Associazione Professioni Pedagogiche, Federazione delle associazioni pedagogiche, Associazione Nazionale Pedagogisti. Istituzioni: Coordinamento nazionale dei corsi di laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti (CONCLEP), Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione (CUNSF).

Ulteriori incontri sono stati organizzati dal Coordinamento del Corso di Laurea, a settembre e ottobre 2024, coi servizi per la prima infanzia presenti nel territorio di Roma Capitale.

Gli esiti degli incontri di confronto, approfondimento e consultazione sono stati raccolti e documentati mediante verbali di sintesi, configurandosi quali fonti primarie, unitamente ai report nazionali sulla condizione dei servizi per la prima infanzia in Italia, per orientare la progettazione delle attività curriculari in funzione delle richieste avanzate dagli Stakeholders.

Il Corso di Studio dispone di una considerevole rete di contatti rispetto al segmento del mondo del lavoro che si occupa di infanzia. A partire dal 2014 il Dipartimento organizza periodicamente cicli di incontri, sul tema Tirocinio, durante i quali sono invitati a partecipare, per un confronto, referenti esterni dei diversi settori, chiamati a descrivere i loro contesti di lavoro e indicare le competenze che sono richieste ai tirocinanti e ai futuri educatori (coordinatori di nido, funzionari del comune di Roma Capitale, associazioni professionali di pedagogisti ed educatori). Sono stati inoltre avviate interlocuzioni ricorrenti con gli stakeholders del settore della prima infanzia a partire dall'a.a. 2019/20 a seguito della riprogettazione dell'offerta formativa finalizzata al suo adeguamento in linea con la più recente normativa in merito ai requisiti curriculari di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (DM 378/2018). Gli appuntamenti e le iniziative organizzate hanno visto il coinvolgimento dei principali attori istituzionali con un proficuo scambio di pareri in merito alle linee di indirizzo per le politiche educative, tra la Regione Lazio e i referenti del Corso di Laurea, che hanno portato nel 2020 alla definizione dei requisiti richiesti per la qualifica del coordinatore pedagogico nei servizi integrati per l'infanzia, formalizzato e definito dalla Legge regionale n. 7/2020. La sensibilità e l'attenzione rivolta al tema delle professioni educative, da parte del CdS ha consentito, nel corso degli ultimi anni, di ampliare il confronto tra mondo universitario e professionale per mezzo di convegni di livello nazionale e internazionale sulla figura dell'educatore per la prima infanzia. Gli incontri sono stati realizzati in collaborazione con Università europee (Ungheria, Danimarca, Spagna) e internazionali (Brasile).

Un ulteriore impulso al confronto sui temi della professione è sollecitato dall'entrata in vigore della L. n. 55/2024, il cui iter parlamentare, è stato seguito in prima linea dal CdS, in virtù di rapporti diretti e consolidati con gli stakeholders che ne hanno promosso l'approvazione. Il dispositivo normativo ha profondamente modificato l'assetto delle professioni pedagogiche che, diversamente da quanto novellato dalla precedente L. n.205/2017, sono divenute ordinistiche. L'Ordine professionale che verrà costituito a seguito dell'emanazione di un apposito decreto da parte del Ministero della Giustizia diventerà, nel prossimo futuro, l'interlocutore privilegiato per quanto attiene i temi propri dello sviluppo e professionale e della deontologia.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

EDUCATORE DI NIDO E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA

funzione in un contesto di lavoro:

I compiti che il laureato in "Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia" può svolgere in un contesto lavorativo sono:

1. la cura, l'educazione e la socializzazione delle bambine e dei bambini da 0 a 6 anni volte:

- alla promozione del benessere, dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della creatività, del gioco e delle

competenze (ad esempio: cognitive, emotive, motorie, comunicative, espressive e di rapporto con il mondo circostante), nel rispetto dei tempi e degli stili di sviluppo e di apprendimento di ciascuno;

- al supporto della genitorialità e della funzione educativa delle famiglie, anche attraverso il loro coinvolgimento e la collaborazione;

- all'inclusione delle bambine/i con disabilità e svantaggio culturale, sociale e relazionale.

2. l'analisi dei bisogni individuali e del contesto sociale, culturale e territoriale;

3. la predisposizione di adeguati contesti educativi (relazionali, affettivi, ludici e cognitivi), in cui siano garantite pari opportunità, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;

4. la progettazione e organizzazione di servizi per l'infanzia secondo gli standard di qualità definiti dalle norme vigenti e in modo adeguato alle esigenze dell'utenza e del territorio;

5. la documentazione, l'osservazione e la raccolta delle informazioni che consentano anche una valutazione ecologica, dinamica e orientativa;

6. l'avvalersi dei principali metodi di ricerca educativa, sia per verificare l'efficacia delle attività svolte che come strumento di riflessione critica sul proprio agire;

7. la collaborazione e la comunicazione all'interno dei gruppi di lavoro che operano nello stesso contesto e nelle reti costituite dai diversi interlocutori del Sistema integrato di educazione e di istruzione e del territorio, in un'ottica di sostenibilità globale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in "Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia" dispone di conoscenze e competenze utili alle attività destinate a bambine e bambini in età 0-6, a genitori e a famiglie.

Il profilo culturale e professionale dell'Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia si caratterizza quindi per il possesso di conoscenze teoriche e competenze operative nel settore pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico e igienico-sanitario, differenziate anche in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative e alla conoscenza specifica della realtà dei nidi, micronidi e sezioni primavera.

I laureati del suddetto corso di laurea dovranno possedere, nel quadro di una buona cultura generale, conoscenze teoriche e competenze nel campo della cura, dell'educazione e della socializzazione dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni, con particolare riferimento alla fascia di età 0 a 3, così articolate:

- conoscenze culturali di base (scienze dell'educazione per la prima infanzia, con attenzione all'inclusione di tutti e in particolare dei bambini e delle bambine con disabilità, con attenzione alla lettura preventiva dei fattori di rischio per lo sviluppo e la salute);

- conoscenze teoriche e competenze operative di natura pedagogica e metodologico-didattica connesse con la progettazione, organizzazione, realizzazione, documentazione e valutazione di interventi di cura, educazione e socializzazione per la prima infanzia;

- competenze psicologiche, finalizzate all'interpretazione delle esigenze e delle caratteristiche affettive, cognitive e relazionali, proprie dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni e della genitorialità;

- competenze sociologiche, che consentano la "lettura" della realtà sociale e favoriscano la capacità progettuale, organizzativa e gestionale di interventi di cura, educazione e socializzazione per la prima infanzia e di attività rivolte alle famiglie;

- competenze igienico-sanitarie di base, relative ad elementi di fisiologia, psicopatologia educazione alimentare e ritmi circadiani;

- competenze linguistiche, intese all'attivazione di un'interazione linguistica ricca, aperta alle diverse realtà interculturali;

- competenze comunicative-relazionali relative alla capacità di collaborare in gruppo e di interagire con i diversi attori che caratterizzano i processi di cura, educazione e socializzazione;

- competenze e abilità trasversali relative all'uso di strumenti informatici e di tecnologie multimediali utili per i processi comunicativi tipici della fascia di sviluppo considerata.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea intende formare due profili professionali riconducibili alle disposizioni del D.Lgs.65/2017 :

- EDUCATORE DI NIDO, il quale opera nei servizi educativi per l'infanzia che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita fino a 36 mesi, inseriti nel " Sistema integrato di educazione e di istruzione" che sono gestiti sia da soggetti pubblici sia da soggetti privati (come nidi e micronidi; sezioni primavera; servizi integrativi del tipo spazi gioco, centri

per bambini e famiglie; servizi educativi in contesti domiciliari);

- EDUCATORE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA, il quale opera nei servizi alla persona di tipo educativo e/o ricreativo per bambine e bambini da 0 a 6 anni e le loro famiglie (come ludoteche, centri interculturali, spazi baby, nidi di famiglia autonomi, case-famiglia, contesti residenziali o domiciliari) e nei servizi di supporto alla genitorialità.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0) **CORSO NON ABILITANTE AI FINI DELL'INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA**
2. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/03/2018

L'accesso al corso di laurea è consentito a coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente.

Le conoscenze e le competenze che sono assunte come prerequisito per l'accesso al corso sono quelle di base e trasversali, quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Oltre alle competenze in lingua italiana, sono richieste conoscenze di cultura generale, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. Le modalità di verifica della conoscenze richieste per l'accesso sono esplicitate nel Regolamento Didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/05/2025

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale costituita da quesiti a scelta multipla che verte su competenze nelle aree di base e trasversali quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. La prova di verifica non è ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea ma può dar luogo ad obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

I candidati che nella prova di verifica abbiano ottenuto punteggio inferiore a 12.5 sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi inerenti conoscenze e competenze sopra menzionate.

Le attività per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi sono organizzate dal Servizio tutorato didattico (S.Tu.Di.) istituito dal Dipartimento. Il servizio prevede un percorso individualizzato che deve essere svolto nell'arco del primo anno

al fine di colmare le lacune manifestate in ingresso. Il percorso consiste in attività da svolgere sia in presenza sia online, e riguarda, in particolare, l'approfondimento delle aree di competenza indicate nel bando di ammissione e rilevate mediante la prova d'accesso.

In caso di mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso da parte degli studenti, il Servizio tutorato didattico predispone uno specifico percorso di recupero volto all'assolvimento dei predetti obblighi formativi.

Studenti e studentesse che hanno conseguito gli OFA sono comunque tenuti a mettersi in contatto con il servizio di Tutorato didattico al fine di frequentare le attività didattiche di recupero previste.

L'informazione relativa agli OFA rilevati nella prova di valutazione della preparazione iniziale è resa visibile nella carriera dello studente nel sistema GOMP; una volta superata la prova finale prevista, l'avvenuto assolvimento degli OFA è registrato in GOMP.

Non sarà possibile presentare richiesta di assegnazione della tesi senza aver assolto gli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio, emanato annualmente e pubblicato nel Portale dello Studente, contiene l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Si prevede lo svolgimento di una prova di posizionamento linguistico per l'accertamento del livello di preparazione linguistica in una lingua dell'UE (inglese, francese, spagnolo, tedesco) che si svolge contestualmente alla prova di verifica della preparazione iniziale. Il punteggio ottenuto nella prova di posizionamento linguistico non influisce sul risultato della prova di verifica. Alla pagina web del Centro linguistico di Ateneo (Cla) saranno pubblicate le disposizioni e tutte le informazioni utili in merito la competenza linguistica e la prova di posizionamento linguistico.

È consentita la possibilità di contemporanea iscrizione a più corsi di studio (corsi di laurea e/o laurea magistrale e/o post lauream/specializzazione/dottorato) secondo le condizioni previste dalla normativa vigente (legge 12 aprile 2022 n. 33 e decreto attuativo n. 930 del 29/07/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca), i corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative. Nel caso uno dei due corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione a un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza.

Gli studenti devono dichiarare la volontà di iscriversi contemporaneamente a un secondo corso di studio e sono tenuti ad autocertificare il possesso dei requisiti necessari alla contemporanea iscrizione all'atto dell'immatricolazione e annualmente nel corso degli studi. Nel caso in cui uno dei corsi non si svolga presso l'Università degli Studi Roma Tre, tale dichiarazione deve essere presentata sia a Roma Tre che all'altra istituzione interessata.

In particolare, in riferimento ai corsi di laurea e laurea magistrale del Dipartimento di Scienze della Formazione, sulla base dell'istruttoria effettuata sulla carriera dello studente che presenta richiesta di contemporanea iscrizione, si definisce che agli studenti iscritti ai CdL classe L-19 (Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia, Scienze dell'Educazione per educatori e formatori e Scienze dell'Educazione prevalentemente a distanza) non è consentita la contemporanea iscrizione al CdLM a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria poiché i corsi di laurea non si differenziano per i due terzi.

Per tutti gli altri casi di contemporanea iscrizione non sopra specificati di studenti provenienti anche da altri Dipartimenti o altri Atenei, la Commissione valutazione carriere del Collegio didattico effettuerà una valutazione specifica sui singoli casi in applicazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative, considerando esclusivamente il numero degli insegnamenti previsti dal piano di studi. Nel caso in cui la differenziazione sia da calcolare tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rimanda all'art. 5 del Regolamento Carriera di Ateneo e all'art. 5 del Regolamento didattico di Ateneo nonché alla normativa vigente in materia.



Il Corso di Studio si propone di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e competenze relative a:

- la cura, l'educazione e la socializzazione dei bambini/e da 0 a 6 anni, con attenzione al genere, alle differenze individuali e interculturali;
- l'utilizzo di adeguate strategie e metodologie educativo-didattiche orientate alla promozione del benessere, dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della curiosità, della creatività e del gioco;
- l'utilizzo di adeguate strategie e metodologie educativo-didattiche orientate alla promozione di competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di sviluppo e apprendimento di ciascuno con riferimento particolare: alla esplorazione dello spazio e degli oggetti e all'osservazione della natura e all'apprendimento della biodiversità; all'osservazione e alla rappresentazione attraverso il disegno; alla capacità di utilizzare la propria lingua e di giocare con essa anche in un clima di multiculturalità; alla capacità di esprimere il proprio mondo interiore e relazionarsi agli altri; alla simbolizzazione delle parole e dei numeri; alla capacità di ascoltare storie e letture e di imparare a leggere autonomamente o in modo congiunto differenti formati di libri adeguati alla fascia di età 0-6; alla capacità di apprendere il controllo del proprio corpo e del movimento; all'imparare a fare da sé e intraprendere l'autonomia nell'interdipendenza; alla progressiva acquisizione della consapevolezza e il rispetto delle regole;
- le modalità di costruzione di relazioni positive con i bambini e con le famiglie, anche in un'ottica di supporto alla genitorialità;
- il ruolo e la funzione delle agenzie educative, con particolare riferimento alle famiglie, alla scuola e ai vari servizi del sistema integrato di educazione e istruzione;
- l'analisi delle esigenze educative individuali e di gruppo;
- l'analisi della realtà sociale e culturale dei territori;
- la elaborazione, realizzazione e valutazione di progetti e interventi educativi;
- l'impiego di appropriati metodi di ricerca in campo educativo e l'utilizzo di strumenti idonei sia alla raccolta di informazioni sia alla loro valutazione;
- la realizzazione di interventi in grado di promuovere l'inclusione sociale e di sviluppare la prevenzione sia del disagio, sia di fenomeni di esclusione e di discriminazione;
- l'uso di appropriate modalità comunicativo-relazionali e di strategie collaborative nel lavoro di gruppo e nei rapporti con le istituzioni e le realtà territoriali di riferimento;
- l'utilizzo di strumenti informatici e delle nuove tecnologie applicati ai contesti educativi.

Il percorso formativo si attuerà nelle seguenti aree:

- area delle conoscenze teoriche, di acquisizione e consolidamento di conoscenze e competenze di base nei settori della pedagogia, psicologia, sociologia, con particolare attenzione alla prima infanzia e negli altri ambiti disciplinari previsti dalla classe di laurea;
- area delle competenze educative specifiche, più specifiche relative alla cura, alla educazione e alla socializzazione delle/i bambine/i da 0 a 6 anni, all'analisi dei contesti educativi e al sostegno alla genitorialità;
- area relativa alla cura e al benessere del bambino/a, di sviluppo di conoscenze e competenze più specifiche relative all'igiene e alla cura del corpo, allo sviluppo motorio e al benessere delle bambine/i.

Le competenze acquisite verranno ulteriormente sviluppate attraverso attività esperienziali, di laboratorio e tirocinio esterno presso i servizi per l'infanzia individuati nel territorio e convenzionati con l'Università.

In particolare, il tirocinio concorre alla realizzazione e al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio ponendosi quale ponte tra l'università e i servizi educativi e per l'infanzia.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I risultati attesi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti epistemologici delle discipline pedagogiche, psicologiche e sociologiche, delle principali correnti di pensiero e delle dimensioni storiche e sociali dei modelli educativi e delle politiche dei processi di inclusione sociale; - la conoscenza di modelli, strumenti e tecniche di osservazione dei bambini nei contesti socioculturali ed educativi; - la conoscenza di modelli, strumenti e tecniche di osservazione delle bambine/i nei contesti socioculturali ed educativi; - la conoscenza delle strategie e tecniche di intervento educativo; - la conoscenza dei diversi metodi di ricerca in educazione e di valutazione dei risultati; - la capacità di riconoscere i bisogni educativi dei bambini in una logica inclusiva e di adattare le strategie educative, in rapporto anche all'età e al contesto; - la conoscenza articolata delle diverse agenzie educative, delle loro finalità e del loro ruolo all'interno dell'attuale scenario sociale; - la conoscenza dei metodi di analisi dei contesti sociali e territoriali; - le capacità collaborative e di gestione delle dinamiche dei gruppi professionali. <p>Tali conoscenze e capacità sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi, la partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali e di tirocinio che integrano la didattica e consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite. La verifica dell'apprendimento avviene, oltre che con specifiche prove di valutazione, sia attraverso attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio, lo sviluppo di progetti e studi di caso mediante i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito, sia con la prova finale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato ha capacità e competenze, nell'ambito dell'infanzia e della prima infanzia, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare in maniera consapevole e flessibile quanto appreso, applicandolo alla soluzione dei problemi specifici ai diversi servizi socio-educativi e ai diversi soggetti; - osservare le differenti situazioni e contesti interpretandone i bisogni di cura, educativi e di socializzazione; - cogliere la specificità delle situazioni educative analizzandole da più punti di vista (sociale, culturale, ecc.) in modo da adottare adeguate prassi educative; - avvalersi di strumenti di osservazione e strategie di relazione con il bambino e la sua famiglia; - ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi -, riconoscendone i presupposti teorici e le logiche di intervento, coerenti con le esigenze dei bambini nei diversi contesti; - utilizzare le moderne tecnologie per la registrazione, elaborazione e trasmissione delle informazioni; - applicare tecniche di educazione e mediazione interculturale; - costruire contesti inclusivi anche per bambini con difficoltà cognitive e relazionale; - lavorare in gruppo con attenzione alle sue dinamiche interpersonali; - capacità critiche per la valutazione della qualità dei percorsi educativi dedicati 	

all'infanzia.

Tali capacità e competenze sono conseguite attraverso la riflessione critica sulle sollecitazioni provenienti dallo studio dei testi, la partecipazione alle attività laboratoriali e seminariali e di tirocinio che integrano la didattica e consentono di mettere in pratica e/o di simulare in differenti contesti le conoscenze acquisite. La verifica dell'apprendimento avviene, oltre che con specifiche prove di valutazione, sia attraverso attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio, lo sviluppo di progetti e studi di caso mediante i quali lo studente discute e mette in pratica il sapere acquisito, sia con la prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLE CONOSCENZE TEORICHE

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e le competenze disciplinari sono raggiunte principalmente nell'ambito della didattica in aula, sia teorica sia laboratoriale, che generalmente propone la trattazione tematica attraverso lo studio di testi a carattere introduttivo e di approfondimento e attraverso una interazione docente/studente che solleciti la riflessione critica e la discussione su elementi teorici e metodologici.

Obiettivo di questa area di apprendimento è di fornire alle studentesse e agli studenti, futuri educatori, la possibilità di acquisire conoscenze teoriche di base riferite sia al processo di sviluppo cognitivo e socioaffettivo delle bambine e dei bambini sia alle metodologie pedagogico-didattico-educative con particolare riferimento alla fascia di età da 0 a 3 anni. Al raggiungimento dell'obiettivo contribuiscono le discipline che costituiscono il piano dell'offerta formativa del Corso di Studio e che si articolano nel campo dei saperi della pedagogia, della psicologia, della sociologia e degli studi filosofico-storico-antropologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'offerta formativa prevede anche l'attivazione di laboratori nell'ambito dei quali è resa possibile la visualizzazione teorico/pratica delle conoscenze acquisite nelle lezioni frontali: lo scopo è che le laureate e i laureati del Corso di Studio possano porre in relazione teorie e pratiche in modo da poter fare riferimento ad entrambe in un agire educativo critico e consapevole.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (6 CFU L39) [url](#)

DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E POLITICHE TERRITORIALI [url](#)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

Lingua francese [url](#)

Lingua spagnola [url](#)

MUSICOLOGIA, STORIA E SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (L39/40) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PROCESSI VALUTATIVI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PROCESSI VALUTATIVI [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

STATISTICA [url](#)

STORIA DEI PROCESSI CULTURALI E FORMATIVI [url](#)

STORIA DELL'INFANZIA E DELLA PEDAGOGIA [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

AREA DELLE COMPETENZE EDUCATIVE

Conoscenza e comprensione

Lo sviluppo delle competenze educative, comunque basate su un approfondito studio disciplinare in ambito socio-psico-pedagogico, vengono favorite in particolare nelle attività laboratoriali che generalmente connettono saperi teorici e metodologie applicative attraverso la simulazione di contesti o di esercitazioni relative all'utilizzo di specifiche tecniche e strumenti.

Il tirocinio diretto assume un ruolo essenziale nel permettere l'acquisizione di competenze professionali: allo scopo le attività di tirocinio sono state puntualmente declinate in un protocollo operativo condiviso tra il Corso di Studio e le strutture ospitanti. La relazione di tirocinio, redatta dalle studentesse e dagli studenti, consente l'attivazione di forme di riflessione critica in merito all'esperienza svolta nei nidi e nei servizi per l'infanzia, poiché coniuga gli aspetti teorico/applicativi fruiti in ambito accademico con l'osservazione sistematica effettuata nei contesti empirici.

Obiettivo di questa area di apprendimento è di far acquisire conoscenze e competenze specifiche relative allo sviluppo e all'educazione cognitiva e socioaffettiva delle bambine e dei bambini con particolare riferimento alla fascia di età da 0 a 3 anni.

Le discipline che costituiscono l'offerta formativa del Corso di Studio mirano a far acquisire:

- conoscenze pedagogiche di base relative all'infanzia, con particolare attenzione all'inclusione;
- metodologie educative e didattiche relative alle attività di osservazione ed esplorazione dello spazio, degli oggetti e del vivente, di ascolto, narrazione e lettura, di simbolizzazione della lingua scritta, ludico-espressive;
- conoscenze psicologiche finalizzate all'interpretazione alla comprensione delle caratteristiche e dello sviluppo affettivo, cognitivo e sociale;
- conoscenze sociologiche, che consentano la "lettura" della realtà sociale, della famiglia e dell'educazione favorendo la capacità progettuale in ambito educativo;
- conoscenze metodologiche per la progettazione didattico-educativa
- conoscenze metodologiche per la ricerca educativa rivolta in particolare allo studio della prima infanzia (con attenzione alle conoscenze di statistica);
- conoscenze linguistiche, che favoriscano un'apertura alle diverse realtà interculturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente/laureato del Corso di Studio deve essere in grado di

- applicare i principali metodi educativi (come ad esempio il metodo montessoriano) alle più attuali metodiche educative nel contesto del nido, mirati allo sviluppo cognitivo, all'autonomia, al pensiero creativo e alla socializzazione anche in un'ottica inclusiva;
- saper effettuare progettazione educativa, formulando interventi specifici ed articolati;

- applicare le conoscenze di processi di base e dello sviluppo cognitivo e socio affettivo alla costruzione della relazione fra bambino ed educatore, al sostegno alla genitorialità e alla comprensione dei bambini/e con la corretta individuazione dei loro bisogni specifici e le loro potenzialità e la formulazione di una risposta mirata ai loro bisogni;
- applicare le conoscenze psicologiche per gestire efficacemente le interazioni di gruppo e per comunicare efficacemente;
- utilizzare le conoscenze sociologiche per compiere un'analisi puntuale del contesto sociale e ad agire più efficacemente e consapevolmente in una rete di relazioni più ampie, collocando e adattando l'intervento educativo al contesto sociale, culturale e territoriale;
- avvalersi dei principali metodi di ricerca educativa, per la valutazione d'efficacia del proprio lavoro e per la riflessione critica su di esso;
- ideare ed attuare attività ludico-espressive che consentano di sviluppare le capacità cognitive, espressive e creative delle bambine/i;
- utilizzare le nuove tecnologie digitali in modo adeguato alla fascia d'età;
- favorire l'ascolto attivo e la partecipazione alla lettura di libri adeguati alla fascia d'età.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LETTURA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE PER L'INFANZIA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

Laboratorio E-Portfolio per la documentazione dei percorsi educativi nel sistema integrato 0-6 [url](#)

PEDAGOGIA DELLA NARRAZIONE [url](#)

Pedagogia e didattica per l'inclusione [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA [url](#)

AREA DELLE COMPETENZE DI CURA E BENESSERE DEL BAMBINO

Conoscenza e comprensione

L'obiettivo di questa area di apprendimento è la acquisizione di conoscenze e competenze relative alla cura e al benessere delle bambine e dei bambini con particolare riferimento alla fascia di età 0 a 3.

Le discipline con cui si intende far conseguire tali conoscenze e competenze attengono in modo specifico ai saperi inerenti

- l'igiene e della cura del corpo;
- le attività motorie e la psicomotricità;
- gli strumenti di lettura preventiva dei fattori di rischio per la salute e lo sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente/laureato del Corso di Studio è in grado di:

- utilizzare elementi di igiene per la cura dei bambini, con particolare attenzione all'educazione alimentare, ai ritmi circadiani così come si realizzano nelle routines e alla progressiva acquisizione dell'autonomia nella cura del proprio corpo;
- promuovere attività relative al movimento che favoriscano l'acquisizione delle capacità di coordinazione, la strutturazione degli schemi motori di base, la percezione del proprio corpo nello spazio;
- cogliere eventuali problematiche o fattori specifici di rischio per lo sviluppo e la salute dei bambini, la cui corretta individuazione dovrà essere demandata alle strutture territoriali sociosanitarie;
- valorizzare tutti i fattori che consentano di predisporre i contesti di cura, educazione e socializzazione e di caratterizzarli come inclusivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

LABORATORIO DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

LABORATORIO DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

Laboratorio di Didattica delle lingue in età prescolare [url](#)

Laboratory Early childhood education in Italy:yesterday and today [url](#)

Laboratory Psychology of Emotion [url](#)

Laboratory Visiting Rome with children [url](#)

MEDICINA SOCIALE (L39) [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA E CURA PEDAGOGICA [url](#)

PEDIATRIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO INFANTILE [url](#)

TEORIA E METODI DELL'ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo il laureato sarà in grado di riflettere con approccio scientifico e con capacità critica sulle azioni e sul contesto nel quale svolgerà la propria attività professionale.

In particolare, il laureato avrà sviluppato:

- consapevolezza della responsabilità etica e formativa connessa all'esercizio della funzione educativa e dei doveri conseguenti verso i bambini, le famiglie, l'istituzione presso cui opera e il territorio;
- attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti dei bambini e delle famiglie alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- capacità di analizzare criticamente ed elaborare in forma riflessiva le scelte educative;
- capacità di valutare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni educativi dei bambini e delle famiglie;
- attitudine a valutare situazioni e azioni educative sulla base di una appropriata documentazione;
- attitudine a monitorare ed auto-valutare l'efficacia della propria azione educativa;
- attitudine a rimodulare le pratiche educative, sulla base della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente nelle diverse discipline del corso di laurea e viene consolidata principalmente nelle attività seminariali e laboratoriali. Il tirocinio e la prova finale costituiscono i momenti di verifica diretta

dell'avvenuto raggiungimento di tale competente autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Al termine del percorso formativo il laureato sarà in grado di ascoltare, di comunicare in modo consapevole, di riflettere sui processi comunicativi attivati o osservati e di avvalersi in modo efficace dei flussi comunicativi che caratterizzano i contesti lavorativi. In particolare, il laureato avrà sviluppato le seguenti competenze comunicative trasversali:

- capacità di ascoltare e comprendere le esigenze manifestate dalle bambine/ nelle attività di cura, educazione e socializzazione e capacità di attenderne e riconoscerne l'eventuale manifestazione;
- consapevolezza di utilizzo espressivo, finalizzato e contestualizzato della narrazione, dei linguaggi verbali e non verbali, nelle attività di cura, educazione, socializzazione e gioco delle bambine e dei bambini, nei rapporti con le famiglie, con gli altri educatori e con gli operatori del Sistema integrato dei servizi;
- capacità di riconoscere e promuovere le competenze relazionali e comunicative (narrazione, linguaggi verbali e non verbali) delle bambine e dei bambini nelle attività di cura, educazione, socializzazione e gioco.
- consapevolezza di utilizzo espressivo, finalizzato e contestualizzato della lingua scritta in educazione con particolare riferimento alle attività di progettazione, documentazione e valutazione dei processi educativi e di rendicontazione degli esiti raggiunti;
- padronanza e consapevolezza di utilizzo, oltre l'Italiano, della lingua inglese orale e scritta o di almeno una lingua dell'Unione Europea (B1), nelle attività di cura, educazione e socializzazione delle bambine e dei bambini;
- capacità di valorizzare e utilizzare i vari formati di libro e le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione nelle attività di cura, educazione e socializzazione delle bambine e dei bambini, e di avvalersi degli strumenti informatici e digitali nei rapporti con le famiglie, con gli altri educatori e con gli operatori del Sistema integrato dei servizi.

Tutti gli insegnamenti concorrono al conseguimento delle competenze comunicative trasversali e alcuni contribuiscono specificatamente al loro sviluppo e consolidamento. Le competenze comunicative sono applicate in particolare nello svolgimento delle attività laboratoriali e seminariali, nei tirocini e nella predisposizione della prova finale. L'accertamento iniziale delle competenze comunicative è svolto mediante la prova di accesso e la valutazione formativa delle stesse è effettuata in itinere in tutti gli insegnamenti e nelle attività previste con l'utilizzo prevalente di strumenti di autovalutazione e confronto tra pari; la verifica dell'avvenuto conseguimento è effettuata mediante le prove di esame, l'analisi e discussione delle relazioni richieste e della prova finale.

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso formativo il laureato sarà in grado di cogliere nelle esperienze professionali le necessità formative ed ha quindi la volontà di rispondere in modo sempre più professionale ai bisogni dei bambini/e e delle loro famiglie, affinando progressivamente competenze, attitudini ed expertise a tre livelli: nell'asilo nido, anche istituzionalizzando modelli di tutoraggio e mentoring; a livello territoriale, per la costruzione di filiere

formative efficaci; a livello nazionale, all'interno dei gruppi disciplinari e interdisciplinari; a livello internazionale, stimolando l'apertura al confronto e l'intensificazione degli scambi internazionali, anche attraverso le esperienze dei gemellaggi europei.

E' capace di osservare i contesti nei quali opera e di riflettere criticamente sulle dinamiche che li caratterizzano. E' in grado di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili.

E' consapevole dell'importanza di apprendere dal confronto con operatori e esperti con lo stesso suo profilo professionale e con le altre figure che operano nel settore.

La verifica della capacità di queste capacità di apprendimento si realizza attraverso prove di profitto relative ai singoli insegnamenti, nel progetto di tirocinio, nel diario di bordo, nella relazione del tutor esterno ed interno e nel corso della stesura e presentazione della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

08/11/2024

Le attività affini sono state scelte per formare studentesse e studenti alle conoscenze quali-quantitative relative ai metodi di ricerca sulle questioni legate alla prima infanzia e alle abilità specifiche che consistono nella padronanza di tecniche e strumenti di lavoro con i bambini, tenendo conto delle aree di sviluppo, dei contesti socioculturali e dei bisogni individuali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/01/2018

La prova finale consiste in un lavoro di:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative effettuate senza trascurare la dimensione teorica.
- analisi critica e comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di indagini empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del Corso di Studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Per sostenere la prova finale lo studente dovrà conseguire tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi. La prova finale consente l'acquisizione di 4 CFU.

Il lavoro di tesi è supervisionato da un docente relatore che guida lo studente nell'individuazione del tema, della metodologia di lavoro e della letteratura. Tale docente verifica la qualità e l'originalità del lavoro svolto e autorizza la consegna dell'elaborato da discutere in seduta di tesi.

Gli esami delle prove finali (conseguimento della tesi di laurea) sono articolati in tre appelli:

- primo appello dell'anno accademico - sessione estiva (luglio)
- secondo appello dell'anno accademico - sessione autunnale (dicembre)
- terzo appello dell'anno accademico - sessione invernale (marzo).

Il Calendario completo delle date viene pubblicato sul Portale dello studente e nella bacheca online del corso di studio.

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Domanda di assegnazione

Per poter discutere l'esame di laurea studentesse e studenti devono preventivamente presentare la domanda di assegnazione della tesi almeno sei mesi prima della sessione di laurea prevista; la domanda di assegnazione è approvata dal relatore e riporta l'indicazione del titolo provvisorio della tesi.

La domanda di assegnazione della tesi viene presentata nell'area riservata gomp; i relativi adempimenti sono pubblicati nel Portale dello Studente alla pagina Ammissione all'esame di laurea.

Ammissione all'esame di laurea

Dopo aver presentato la domanda di assegnazione della tesi, per essere ammessi all'esame di laurea è necessario presentare la domanda di conseguimento titolo nell'area riservata gomp.

Le scadenze e gli adempimenti previsti per la presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate nel Portale dello Studente alla pagina Ammissione all'esame di laurea.

Le domande che non rispetteranno quanto previsto dagli adempimenti amministrativi saranno respinte d'ufficio.

Ulteriori indicazioni sono riportate nella bacheca del corso di laurea.

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale; il lavoro deve essere un project work o un elaborato finale orientativamente di almeno di 50 cartelle (di 2000 battute a cartella); dovrà essere allegata una breve scheda (abstract) in lingua italiana di presentazione della tesi (massimo 5000 caratteri spazi inclusi).

Il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di Laurea. Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Lo studente viene seguito da un solo relatore per l'elaborazione della tesi di Laurea Triennale.

Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

Le commissioni d'esame per le prove finali sono nominate dall'organo didattico competente e sono formate da almeno tre componenti, di cui almeno due docenti dell'Ateneo e, per quanto possibile, da un numero di componenti proporzionato al numero dei candidati.

Si prevede la presenza di due supplenti ad integrazione della Commissione.

Il tempo di presentazione e discussione delle tesi di Laurea è orientativamente non più di 15 minuti.

La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale e della media ponderata dei voti conseguiti durante il percorso accademico del candidato. Ai fini del calcolo della media ponderata dei voti conseguiti, la votazione "30 e lode" equivale a "31".

Alla prova finale sono attribuiti al massimo 6 punti; l'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta alla valutazione massima di 110, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della

Commissione.

Il punteggio è attribuito sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

1. originalità del lavoro, intendendo la garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato;
2. esplicitazione degli obiettivi e del costruito teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;
6. chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;
7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto, regolarità del percorso di studi, media, lodi, ecc.).

La copiatura o plagio costituisce un reato penale ed è perseguito dalla legge.

Lo studente che ha copiato non può essere ammesso all'esame finale.

Si richiede allo studente di sottoscrivere una dichiarazione di originalità della propria tesi di laurea. Tale dichiarazione di originalità deve essere inserita dallo studente nel sistema Gomp direttamente all'interno del file pdf definitivo della tesi di laurea secondo adempimenti e scadenze previsti per la domanda di conseguimento del titolo; il relatore dovrà verificare la presenza di tale documento all'interno del file pdf definitivo della tesi caricato in Gomp.

Durante le sedute di laurea in presenza candidati e candidate e tutti gli ospiti sono invitati al rispetto delle norme di comportamento in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Dipartimento del 12/12/2018 (allegato 5 al Regolamento didattico del corso di laurea).

Link: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: percorso di formazione Educatore di nido 2025/26

Link: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/educatore-di-nido-e-dei-servizi-per-linfanzia/lezioni-aule-e-orari-edunido/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di	Abilità informatiche link	MEZZINI MAURO CV	RU	3	18	

		corso 1						
2.	M- PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	LEPRI CHIARA CV	PO	9	54	
3.	M- PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	BARSOTTI SUSANNA CV	PO	9	54	
4.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE link	LUPPI FABIO CV	PA	6	36	
5.	M- PED/03	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PROCESSI VALUTATIVI link	LA ROCCA CONCETTA CV	PA	6	36	
6.	M- PED/03	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PROCESSI VALUTATIVI link	MORETTI GIOVANNI CV	PO	6	36	
7.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	BROCCOLI AMELIA CV	PO	9	54	
8.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	STILLO LISA CV	RD	9	18	
9.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	GIOSI MARCO	PO	9	36	
10.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	FAGIOLI SABRINA CV	PA	9	54	
11.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	NARDO DAVIDE CV	RD	9	54	
12.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DEI PROCESSI CULTURALI E FORMATIVI link	META CHIARA CV	PA	9	54	

13.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'INFANZIA E DELLA PEDAGOGIA link	BORRUSO FRANCESCA CV	PO	9	54
14.	M- STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	RIGANO GABRIELE CV	PA	6	36
15.	M- STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	IMPAGLIAZZO MARCO CV	PO	6	36
16.	M- EDF/01	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DELL'ATTIVITA' MOTORIA NELL'INFANZIA link	COCO DANIELE CV	RD	6	36
17.	M- PSI/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA DEL COMPORAMENTO INFANTILE link			3	
18.	M- PSI/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA DEL COMPORAMENTO INFANTILE link			3	
19.	M- PSI/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA DEL COMPORAMENTO INFANTILE link			3	
20.	MED/42	Anno di corso 2	MEDICINA SOCIALE (L39) link			6	
21.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link			6	
22.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link			9	
23.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE link			9	
24.	M- PED/04	Anno di	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link			9	

		corso 2			
25.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA link		6
26.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link		9
27.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link		9
28.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO INFANTILE link		6
29.	M- PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia e didattica per l'inclusione link		9
30.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link		9
31.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE link		9
32.	M- DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (6 CFU L39) link		6
33.	M- PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA LETTURA link		9
34.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E POLITICHE TERRITORIALI link		6
35.	M- PED/01	Anno di corso 3	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI link		6

36.	M- FIL/03	Anno di corso 3	FILOSOFIA MORALE link	6
37.	L- LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURA FRANCESE PER L'INFANZIA link	6
38.	M- PED/03	Anno di corso 3	Laboratorio E-Portfolio per la documentazione dei percorsi educativi nel sistema integrato 0-6 link	3
39.	M- DEA/01	Anno di corso 3	Laboratorio Genere, disuguaglianze e ricerca etnografica link	3
40.	L- LIN/07	Anno di corso 3	Laboratorio di Didattica delle lingue in età prescolare link	3
41.	M- PED/01 M- PED/02	Anno di corso 3	Laboratory Early childhood education in Italy:yesterday and today link	3
42.	M- PSI/01	Anno di corso 3	Laboratory Psychology of Emotion link	3
43.	L- ART/02 M- PED/01	Anno di corso 3	Laboratory Visiting Rome with children link	3
44.	M- PSI/04	Anno di corso 3	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE PSICOLOGICA link	9
45.	L- ART/07	Anno di corso 3	MUSICOLOGIA, STORIA E SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (L39/40) link	6
46.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DELLA NARRAZIONE link	9
47.	M- PED/01	Anno di	PEDAGOGIA E CURA PEDAGOGICA link	6

		corso 3		
48.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4
49.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA link	9
50.	SECS- S/01	Anno di corso 3	STATISTICA link	9
51.	SECS- S/01	Anno di corso 3	STATISTICA link	9
52.	M- FIL/06	Anno di corso 3	Storia della filosofia link	9
53.	0 0	Anno di corso 3	TIROCINIO link	14

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Didattiche 2025

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche 2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Spazi per lo studio dipartimentali 2025

Descrizione link: Biblioteca di Area di Scienze della Formazione "Angelo Broccoli"

Link inserito: <https://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-di-scienze-della-formazione-angelo-broccoli/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca DSF 2025

ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

30/05/2025

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole;
- b) incontri per la presentazione delle Lauree Magistrali rivolte a studenti delle triennali;
- c) sviluppo di servizi online (pagine social, sito), realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida di Ateneo, card dei servizi, newsletter dell'orientamento).

L'attività di orientamento prevede una serie attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS:

•Orientamento Next Generation Roma Tre, il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, a cui partecipa attivamente anche Roma Tre, è stato avviato nell'a.a. 2022- 2023 e si concluderà nel 2026. Finanziato dai fondi del PNRR, è pensato per sostenere le studentesse e gli studenti della nostra Regione nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Nel secondo anno di attivazione (2023-2024) Roma Tre ha raggiunto:

- Target: 6.345 studenti;
- N. alunni: 6.124 studenti inseriti in piattaforma (2.594 inseriti nel 2022-2023)
- Attestati rilasciati: 5.491 (2.316 rilasciati nel 2022-2023)
- N. corsi erogati: 288 corsi (125 nel 2022-2023)
- N. accordi con le scuole: 38 (18 nel 2022-2023)
- N° Formatori interni: 98.

•Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno nell'arco di circa 3 mesi e sono rivolte a studentesse e studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e

costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, studentesse e studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 4.000 studenti; nel 2024 hanno partecipato 4769 studenti in presenza e 1000 studenti on line. Inoltre le GUV 2024 hanno totalizzato su YouTube 5.000 visualizzazioni.

•Ostia Open Day: nel 2024 è stata realizzata la prima edizione dell'Open day dedicata all'offerta formativa di Ostia, realizzata il 14 giugno 2024 scorso in collaborazione con i Dipartimenti di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica; Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche; Scienze e Giurisprudenza e in collaborazione con il Municipio. Hanno partecipato circa 250 studenti. Oltre alla presentazione dell'offerta formativa, sono stati organizzati gli stand per presentare delle esperienze pratiche e laboratoriali (il corso di laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche ha fatto assaggiare il gelato al pecorino ai partecipanti) ed è stato invitato un cantautore locale, Caffo, per sottolineare l'importanza della relazione con il territorio.

•Incontri nelle scuole: nel 2024 l'Ufficio orientamento ha ricevuto inviti a partecipare ad eventi di orientamento da parte delle scuole per un totale di n. 65 e di 3.000 utenti raggiunti.

Un dato rilevante: l'anno precedente avevamo solo la richiesta di un n. 37 scuole.

Queste le scuole raggiunte direttamente dall'Ufficio orientamento e il numero di studenti coinvolti:

-San Giuseppe De Merode - Roma, per un totale di studenti 450

-Liceo Chateaubriand - Roma, per un totale di studenti 350

-Liceo Artistico Caravaggio - Roma, per un totale di studenti 300

-Liceo Statale Farnesina di Roma, per un totale di studenti 500

-Assistant College Counseling St Stephen's School – Roma, per un totale di studenti 100

-Giovanni Paolo II Roma Scuola – Ostia per un totale di studenti 350

-Liceo scientifico Cannizzaro Roma, per un totale di studenti 600

•Orientarsi a Roma Tre nel 2024 si è svolta in presenza presso il Rettorato di Via Ostiense 133. Nelle aule del dipartimento di Giurisprudenza sono state organizzate le presentazioni dell'offerta formativa dei Dipartimenti che sono state seguite anche in diretta streaming e che poi sono state caricate su YouTube. I servizi sono stati presentati nelle torri, dove sono state distribuite le guide e dove le segreterie didattiche hanno anche organizzato delle postazioni con attività laboratoriali. La sera è stato offerto un concerto di musica dal vivo ai partecipanti. Hanno partecipato all'evento circa 4.000 studenti

•Salone dello Studente a ottobre – novembre di ogni anno l'Ufficio orientamento partecipa all'evento organizzato da Campus presso la Nuova Fiera di Roma. Il 19-21 novembre 2024 è stato affittato uno stand circolare organizzato con dei monitor dove giravano i PPT elaborati dall'Ufficio. Sono stati distribuiti 9000 zaini e 9000 guide di Ateneo, 13.000 guide di dipartimento e 9.000 bigliettini QR code. Sono stati incontrati nelle aule più di 1.500 studenti in presenza e on line

•Open Day Magistrali tra aprile e maggio 2024 è stata organizzata la seconda edizione del progetto e tra novembre e dicembre 2024 la terza edizione, che ha visto lo sviluppo di 13 eventi dipartimentali utili a presentare l'Offerta magistrale e il post lauream. Hanno partecipato, nell'arco delle due edizioni, circa 2.000 studenti, soprattutto di Roma Tre.

I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Euroma2 e altre iniziative).

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Gli studenti del corso di laurea, oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo, possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione.

Per l'orientamento in ingresso, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione il Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.) e lo Sportello Didattico.

Il servizio S.Tu.M., coordinato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi che svolgono la funzione di tutor, si propone di:

- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;
- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente;
- promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio.

Il funzionamento dello S.Tu.M è assicurato dall'inizio alla fine delle attività didattiche (ottobre-maggio) presso il Polo Didattico di Via Principe Amedeo, 184.

Il Corso di Studio ha partecipato agli eventi organizzati dall'Ateneo (l'Open Day Orientarsi a Roma Tre in data 08/07/2024 e Giornate di vita universitaria del 11/02/2025, presentando la propria offerta formativa.

A partire dall'anno accademico 2023/2024, il CdS ha aderito al progetto POT Verso, in collaborazione con oltre venti università italiane, il cui scopo è quello di proseguire il lavoro di orientamento nelle scuole secondarie e a favore delle matricole iscritte al CdS coinvolgendo studenti e studentesse senior.

Si è consolidata, in questi anni, la collaborazione con l'università Federale di São Carlos per la valorizzazione delle competenze di profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico ad indirizzo specifico per la prima infanzia in prospettiva internazionale.

Descrizione link: Portale dell'orientamento

Link inserito: <https://orientamento.uniroma3.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

30/05/2025

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso le prove di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

L'Ateneo inoltre ha messo a disposizione le borse di tutorato in itinere che permettono a studenti senior di svolgere mansioni di peer tutoring, molto efficace per il sostegno della dispersione al primo anno.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Gli studenti iscritti al CdS, oltre a poter partecipare alle attività di orientamento promosse dall'Ateneo, hanno accesso a una serie di servizi aggiuntivi offerti dal Dipartimento di Scienze della Formazione. Questi servizi sono pensati per accompagnarli lungo tutto il percorso universitario.

Tra i principali strumenti di supporto vi sono lo Sportello Didattico, il Servizio di tutorato per studenti con disabilità e DSA, il

Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di., e il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line – S.T.E.F.O.L. Tutti questi servizi sono disponibili presso la sede del Polo didattico del Dipartimento, in via Principe Amedeo 184.

Particolare attenzione è rivolta all'orientamento degli studenti in ordine ai programmi di mobilità studentesca attivi presso il Cds.

Lo Sportello Didattico è rivolto sia alle matricole sia agli studenti degli anni successivi. Offre consulenze personalizzate per aiutare a organizzare lo studio in vista degli esami e a sviluppare un metodo di studio efficace. Inoltre, promuove la creazione di gruppi di studio tra pari.

Il Servizio di tutorato per studenti con disabilità e DSA fornisce un supporto completo: educativo, per aiutare a compiere scelte consapevoli e autonome; organizzativo, per risolvere eventuali difficoltà logistiche o amministrative; e didattico, anche attraverso il tutorato alla pari. Il servizio offre anche orientamento per individuare il percorso universitario più adatto alle esigenze personali. In questo ambito, a partire dall'a.a. 2023/24 il Corso di studio ha avviato una riflessione sull'ottimizzazione dei tirocini e sull'inserimento lavorativo, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, attraverso modelli innovativi come il "tandem" e il rafforzamento delle reti professionali.

Il Servizio di tutorato didattico – S.Tu.Di., gestito da docenti, studenti magistrali e dottorandi, propone attività di supporto sia in presenza che online. Offre due percorsi principali: uno dedicato al recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), con esercitazioni e prove finali mirate a colmare eventuali lacune emerse nei test d'ingresso, e uno rivolto agli studenti che stanno lavorando alla tesi di laurea, fornendo assistenza nella scelta dell'argomento, nella ricerca del relatore, nella strutturazione del lavoro e nella gestione delle fonti bibliografiche. Tutte queste attività sono accessibili tramite la piattaforma online formonline.uniroma3.it, che consente anche lo scambio di materiali e comunicazioni tra studenti e tutor. Infine, il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line – S.T.E.F.O.L. aiuta gli studenti a familiarizzare con la piattaforma Moodle, utilizzata per molte attività didattiche. Il servizio fornisce informazioni pratiche, organizza incontri formativi sull'uso degli strumenti digitali e affianca i docenti nelle attività online, garantendo un supporto continuo all'interno degli ambienti virtuali di apprendimento.

Descrizione link: Ufficio Orientamento

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-orientamento-roma-tre/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

30/05/2025

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto, per avere la disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).

Nel 2024 sono state attivate 736 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1494 tirocini curriculari, 107 convenzioni per tirocini extracurriculari e 59 tirocini extracurriculari, 30 convenzioni per l'estero e 73 tirocini all'estero.

In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

- supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;
- cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);
- cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)
- cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, MUR, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);
- gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;
- gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +, tirocini professionalizzanti;
- partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

SPECIFICITÀ DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO PER IL CORSO DI LAUREA

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso le attività di tirocinio esterno obbligatorio di 14 cfu (350 ore), suddiviso in 2 CFU (50 ore) di tirocinio interno e 12 CFU (300 ore) di tirocinio esterno da svolgersi in strutture convenzionate con l'Ateneo.

Il Tirocinio rappresenta un importante strumento per costruire opportunità di inserimento nei settori di interesse manifestati dallo studente e riconosciuti dai responsabili delle attività di tirocinio, svolgendo altresì una fondamentale funzione di autoorientamento lavorativo.

Il tirocinio esterno si svolge di norma a partire dal terzo anno; può avere inizio al terzo anno o una volta conseguiti 110 CFU. È caratterizzato da attività pratiche sul campo a scopo orientativo e formativo; è svolto di norma all'esterno dell'Università presso servizi educativi convenzionati con l'Ateneo come: nido e micronido che assicurano la realizzazione di attività educative e di gioco, i pasti e il riposo secondo le disposizioni di cui al capo IV; sezione primavera, di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativo all'offerta formativa infantile, che favorisce la continuità del percorso educativo dai primi mesi di vita e fino al compimento dei sei anni di età, secondo le disposizioni di cui all'articolo 37; servizi integrativi classificati in:

1. spazio gioco, specificamente rivolto alle bambine e ai bambini dai dodici mesi fino al compimento dei trentasei mesi per un tempo giornaliero limitato, di cui all'articolo 39 del DL 65/2017;
2. nido domestico, di cui all'articolo 40 del DL 65/2017;
3. centro per bambini e famiglie, che prevede la presenza attiva di genitori, familiari o adulti di riferimento, di cui all'articolo 42 del D.Lgl. 65/2017.

I rapporti di convenzione con enti e istituzioni esterni consentono di avere un punto di osservazione privilegiato sui cambiamenti sia dei fabbisogni professionali dei players del settore, sia dei sempre mutevoli fabbisogni formativi.

Il tirocinio rappresenta, inoltre, una opportunità di inserimento lavorativo costituendo un banco di prova per possibili rapporti di lavoro successivi, si segnala infatti che molti studenti dichiarano di svolgere un'attività lavorativa presso la

stessa sede dove hanno svolto l'esperienza di tirocinio.

Il tirocinio costituisce una specificità significativa del CdS poiché favorisce un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi delle attività professionali in linea con il percorso di formazione offerto dal CdS. Nel corso dell'ultimo triennio sono state incrementate le convenzioni con le realtà educative del territorio per proporre un'offerta diversificata in grado di garantire agli studenti maggiori possibilità di sperimentarsi nei servizi della fascia 0-6 anni. Sono inoltre stati avviati rapporti stabili e continuativi con il Comune di Roma, Dipartimento dei Servizi educativi, per la messa a punto del Regolamento 0-6 per la città di Roma.

Nel corso del 2020 è stato inoltre siglato un partenariato con circa 70 strutture di nidi convenzionati col comune di Roma e afferenti all'associazione Onda Gialla, per sviluppare nuove sinergie e collaborazioni utili a garantire un'offerta formativa di qualità per il tirocinio esterno degli studenti. Il Cds ha inoltre aderito al progetto Da.T.E.S. (Database Tirocinio per Educatori socio-pedagogici) che consentirà di rafforzare i dispositivi di orientamento per gli studenti attraverso la raccolta di video testimonianze da parte di strutture, servizi territoriali e operatori del settore socio-educativo.

Nel mese di marzo 2023 inoltre sono stati organizzati degli incontri con alcuni nidi del XIII Municipio (Assessora Ugolini) finalizzati alla conoscenza di possibili luoghi di tirocinio per gli studenti del corso di laurea.

Sono stati organizzati tre incontri con Coordinatori di nido dell'associazione Onda Gialla organizzati dal corso di laurea tra il 2021 e il 2024 e visite a nidi convenzionati.

Descrizione link: Ufficio stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-stage-e-tirocini/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Oltre ad avvalersi delle attività promosse a livello di Ateneo, gli studenti del corso di laurea possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione a cui il corso di laurea appartiene. Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche l'Ufficio Erasmus del Dipartimento.

L'Ufficio Erasmus nasce con lo spirito di sostenere gli studenti in un percorso di apertura al mondo esterno, nell'ottica di un'Europa unita e sempre più dinamica. L'ufficio è impegnato in tutte le procedure previste dai diversi bandi di mobilità:

- organizza incontri informativi su contenuti, obiettivi, procedure, prospettive della mobilità Erasmus, nonché sulle modalità di presentazione delle candidature;
 - organizza la commissione di selezione delle candidature, sulla base delle indicazioni del bando e degli organismi centrali di Ateneo;
 - aiuta tutti gli studenti, incoming e outgoing, nelle pratiche didattiche correlate alle diverse tipologie di borse di studio;
 - segue gli studenti prima della partenza e costantemente durante la mobilità;
 - offre consulenza sugli esami da sostenere e sulle relative corrispondenze;
 - offre indicazioni orientative in relazione alla scelta delle strutture presso le quali realizzare le esperienze di tirocinio (Erasmus Traineeship);
 - offre consulenza in relazione alla scelta delle strutture accademiche e dei centri di ricerca presso i quali realizzare progetti di ricerca;
 - facilita lo scambio di informazioni tra gli studenti (tutti gli studenti che hanno effettuato una esperienza all'estero sono in contatto con tutti coloro che sono in partenza, con collegamenti più intensi tra studenti tornati da e in procinto di partire per la stessa destinazione).
 - cura l'accoglienza e il collegamento con i Docenti dell'Ateneo dei Colleghi stranieri in Mobilità Erasmus (Staff Teaching Mobility);
 - cura i rapporti con le Università incluse nella liste Destinazioni Erasmus, tanto per la mobilità studentesca che per la mobilità docenti; individua, seleziona e contatta le Università da inserire nella lista delle Destinazioni, segnalandone disponibilità e esigenze agli Uffici centrali di Ateneo per la realizzazione e/o il rinnovo di specifici BA (Bilateral Agreements)
- I bandi di mobilità che l'Ufficio Erasmus cura sono i seguenti:
- il tradizionale programma Erasmus, per studiare e sostenere presso una università europea esami che vengono successivamente convalidati dall'Ateneo;
 - i programmi di Mobilità, che prevede borse di studio sia per effettuare tirocini e stage in aziende pubbliche e private dell'intera area geografica europea, sia per elaborare tesi di laurea e di dottorato, sia per realizzare progetti di ricerca, sia per studiare e sostenere esami presso università di altri continenti (Erasmus Traineeship e Bando Unico di Ateneo).

Le borse di studio vanno da 3 a 12 mesi, e, a seconda del programma, lo studente può scegliere fra più di 70 università di

oltre 20 Paesi diversi, fra ambiti professionali diversi, fra centri di ricerca diversi. Le opportunità sono aperte a tutti coloro che sono iscritti alla laurea di base, alla laurea magistrale, alle scuole di dottorato del Dipartimento. Tutte le esperienze di studio, di ricerca, di lavoro vengono convalidate e segnalate all'interno del Diploma Supplement.

Ulteriori informazioni sulle attività e sulle iniziative Erasmus sono reperibili sul sito di Ateneo 'Mobilità internazionale'
<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

La sede dell'Ufficio Erasmus è presso la sede del Polo Didattico di via Principe Amedeo 182/b, primo piano, stanza 16.

Il corso di laurea ha inoltre avviato una ricognizione con le Università europee al fine di valutare la possibilità di uno scambio per soggiorni di formazione durante lo svolgimento del tirocinio curriculare previsto dal percorso formativo.

Contatti del servizio: tel. 06 57339128/erasmf@uniroma3.it .

Docenti Coordinatori:

prof. Antonio Castorina

prof.ssa Raffaella Leproni

prof. Fabio Luppi.

Descrizione link: Ufficio Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-mobilita-internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Wien	A WIEN09	11/12/2013	solo italiano
2	Austria	Pädagogische Hochschule Salzburg	A SALZBUR03	12/05/2014	solo italiano
3	Belgio	Haute Ecole En Hainaut	B MONS20	11/02/2014	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Noord	B BRUGGE11	28/11/2018	solo italiano
5	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Zuid	B KORTRIJ01	28/11/2018	solo italiano
6	Belgio	Uc Limburg	B HASSELT20	12/03/2018	solo italiano
7	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
8	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
9	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
10	Danimarca	Professionshøjskolen Metropol	DK KOBENHA55	28/03/2014	solo italiano
11	Danimarca	Professionshøjskolen Ucc	DK KOBENHA56	28/03/2014	solo italiano
12	Danimarca	Via University College	DK	07/01/2014	solo

			RISSKOV06		italiano
13	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano
14	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano
15	Francia	Institut Regional Du Travail Social Hauts-De-France	F LOOS02	16/03/2017	solo italiano
16	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
17	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	30/01/2014	solo italiano
18	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
19	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
20	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
21	Francia	Universite D'Evry-Val D'Essonne	F EVRY04	10/01/2019	solo italiano
22	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
23	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
24	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	03/03/2014	solo italiano
25	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	15/10/2021	solo italiano
26	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	15/10/2021	solo italiano
27	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano
28	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
29	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
30	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
31	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
32	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	20/02/2014	solo

					italiano
33	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
34	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano
35	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano
36	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
37	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
38	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	18/03/2014	solo italiano
39	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
40	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
41	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
42	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
43	Francia	Universite Rennes li	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
44	Francia	Universite Rennes li	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
45	Germania	Bergische Universitaet Wuppertal	D WUPPERT01	03/06/2020	solo italiano
46	Germania	Evangelische Hochschule Berlin	D BERLIN10	18/01/2017	solo italiano
47	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	12/12/2013	solo italiano
48	Germania	Hochschule Darmstadt (University Of Applied Sciences H-Da)	D DARMSTA02	22/11/2017	solo italiano
49	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	11/09/2019	solo italiano
50	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	27/03/2014	solo italiano
51	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	31/07/2014	solo italiano
52	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D	26/10/2022	solo

			MUNCHEN02		italiano
53	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	16/01/2014	solo italiano
54	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	14/02/2022	solo italiano
55	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	09/01/2017	solo italiano
56	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	21/03/2014	solo italiano
57	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	28/01/2014	solo italiano
58	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	13/12/2022	solo italiano
59	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	31/01/2014	solo italiano
60	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	11/06/2019	solo italiano
61	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	11/06/2019	solo italiano
62	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
63	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
64	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	18/02/2014	solo italiano
65	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
66	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
67	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	24/05/2017	solo italiano
68	Lettonia	Rigas Pedagogijas Un Izglitibas Vadibas Akademija	LV RIGA27	26/10/2016	solo italiano
69	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	12/01/2023	solo italiano
70	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	12/01/2023	solo italiano
71	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	17/01/2014	solo italiano
72	Paesi	Stichting Saxion	NL	27/03/2014	solo

	Bassi		ENSCHED03		italiano
73	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano
74	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano
75	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	14/10/2015	solo italiano
76	Polonia	Akademia Pedagogiki Specjalnej Im. Marii Grzegorzewskiej	PL WARSZAW04	11/02/2014	solo italiano
77	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
78	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	08/01/2014	solo italiano
79	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
80	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
81	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
82	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	20/02/2014	solo italiano
83	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	06/11/2018	solo italiano
84	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	11/05/2015	solo italiano
85	Portogallo	Instituto Politecnico De Coimbra	P COIMBRA02	05/03/2015	solo italiano
86	Portogallo	Instituto Politecnico De Lisboa	P LISBOA05	16/01/2014	solo italiano
87	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
88	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
89	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	28/12/2018	solo italiano
90	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	16/01/2017	solo italiano
91	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E InvestigaçÃo CientÃfica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	solo italiano
92	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E	P LISBOA104	22/11/2021	solo

		InvestigaĂşĂŁo CientĂfica, C.R.L.			italiano
93	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E InvestigaĂşĂŁo CientĂfica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	solo italiano
94	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E InvestigaĂşĂŁo CientĂfica, C.R.L.	P LISBOA104	22/11/2021	solo italiano
95	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E InvestigaĂşĂŁo CientĂfica, C.R.L.	P LISBOA104	10/02/2014	solo italiano
96	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	18/12/2013	solo italiano
97	Repubblica Ceca	Slezska Univerzita V Opave	CZ OPAVA01	07/02/2023	solo italiano
98	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	27/12/2022	solo italiano
99	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	19/09/2018	solo italiano
100	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	12/01/2023	solo italiano
101	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	12/01/2023	solo italiano
102	Romania	Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit	RO BUCURES31	17/07/2019	solo italiano
103	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	20/01/2014	solo italiano
104	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
105	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
106	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
107	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
108	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	21/01/2014	solo italiano
109	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano
110	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano
111	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	08/02/2016	solo italiano
112	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo

					italiano
113	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo italiano
114	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
115	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/01/2019	solo italiano
116	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	29/11/2013	solo italiano
117	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	10/01/2014	solo italiano
118	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
119	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
120	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
121	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
122	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	08/02/2016	solo italiano
123	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	12/03/2018	solo italiano
124	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	19/03/2014	solo italiano
125	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	20/10/2014	solo italiano
126	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	14/09/2015	solo italiano
127	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	14/10/2015	solo italiano
128	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
129	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
130	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	05/12/2022	solo italiano
131	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	24/05/2019	solo italiano
132	Spagna	Universidad De La Laguna	E	02/04/2014	solo

			TENERIF01		italiano
133	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
134	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	10/02/2014	solo italiano
135	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	10/01/2014	solo italiano
136	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAGO01	05/02/2014	solo italiano
137	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	24/01/2014	solo italiano
138	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/06/2014	solo italiano
139	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/12/2013	solo italiano
140	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	03/07/2018	solo italiano
141	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
142	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	18/05/2017	solo italiano
143	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	19/12/2013	solo italiano
144	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	22/03/2023	solo italiano
145	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano
146	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano
147	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
148	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
149	Spagna	Universidad Europea Del Atlántico	E SANTAND33	24/05/2023	solo italiano
150	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	22/11/2018	solo italiano
151	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	10/12/2013	solo italiano
152	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	13/06/2016	solo

					italiano
153	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
154	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
155	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/10/2018	solo italiano
156	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano
157	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/10/2018	solo italiano
158	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano
159	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	16/01/2014	solo italiano
160	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	22/12/2017	solo italiano
161	Svezia	Hoegskolan Kristianstad	S KRISTIA01	05/06/2019	solo italiano
162	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
163	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
164	Turchia	Baskent University	TR ANKARA06	05/09/2018	solo italiano
165	Turchia	Bayburt University	TR BAYBURT01	30/09/2015	solo italiano
166	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
167	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
168	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano
169	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano
170	Turchia	Galatasaray University	TR ISTANBU02	26/02/2014	solo italiano
171	Turchia	Galatasaray University	TR ISTANBU02	04/12/2023	solo italiano
172	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR	11/07/2014	solo

			ANKARA03		italiano
173	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/06/2019	solo italiano
174	Ungheria	Apor Vilmos Katolikus Foiskola	HU ZSAMBEK01	21/11/2017	solo italiano
175	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	03/02/2015	solo italiano
176	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano
177	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

30/05/2025

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

Nel corso del 2024 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 705. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 188 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 154 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement i seguenti 14 Recruiting day:

- Open Day Professione Avvocato 6 marzo 2024
- "Diamo Spazio al tuo Futuro" Scienze della Formazione in collaborazione con PFL 21 marzo 2024
- Borsa del Placement 26 e 27 marzo 2024
- Progetto Outreach MAECI 17 aprile 2024
- Car3er Day: Costruire il Futuro per le Nuove Generazioni 7 maggio 2024
- Le policies di organizzazione e il nuovo sistema normativo di Eni 16 maggio 2024
- Law in Action - BonelliErede incontra gli studenti di Roma Tre 8 ottobre 2024
- Progetta il tuo futuro nel mondo internazionale e nelle istituzioni in collaborazione con PFL 9 ottobre 2024
- Terna Ability Workshop 21 ottobre, 28 ottobre e 4 novembre 2024
- Law in Action - Portolano Cavallo incontra gli studenti di Roma Tre 23 ottobre 2024
- Law in Action - Hogan Lovells incontra gli studenti di Roma Tre 5 novembre 2024

- Discovery Day - Studio Legale e Tributario DLA Piper online 7 novembre 2024
- Career Day Poste Italiane online 13 novembre 2024
- Portolano Cavallo - Disegna il tuo Futuro – 2024 online 21 novembre 2024.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Si evidenzia che nel corso dell'anno 247 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale. Nel corso del 2024 Porta Futuro Lazio ha realizzato 40 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Time Management, Europrogettazione, LinkedIn, Strategie di comunicazione per il Web, Project Management, Il colloquio di selezione, Ottimizza il tuo CV, Il problem solving, Intelligenza Emotiva, Il ruolo dell'HR Corso base ed avanzato di Excel.

Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it)

Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023, di durata triennale, l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 66 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 497 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

- Fondamentali di Microsoft Excel (16 edizioni, 80 ore)
- Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (10 edizioni, 50 ore)
- La firma digitale e la validità dei documenti informatici (5 edizioni, 25 ore)
- Efficienza nel lavoro di tutti i giorni: gli strumenti di Office per soluzioni lavorative (5 edizioni, 25 ore)

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

- Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro (1 edizione, 24 ore)
- Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (5 edizioni, 20 ore)
- Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 24 ore)
- Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (4 edizioni, 40 ore)
- Intelligenza artificiale e Educazione (6 edizioni, 30 ore)
- Innovazione, impresa e lavoro (2 edizioni, 48 ore)
- Simulazione del colloquio di lavoro (3 edizioni, 13 ore)
- Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 13 ore)
- Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (8 edizioni, 80 ore).

Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 75 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre.

È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze erogato da Professionisti di elevata qualificazione nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;

-consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
-miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.

Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 250 complessivamente.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CORSO DI LAUREA

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso le attività di tirocinio esterno obbligatorio convenzionati con l'Ateneo.

I rapporti di convenzione con enti e istituzioni esterni consentono di avere un punto di osservazione privilegiato sui cambiamenti sia dei fabbisogni professionali dei players del settore, sia dei sempre mutevoli fabbisogni formativi.

Il tirocinio rappresenta, inoltre, una opportunità di inserimento lavorativo costituendo un banco di prova per possibili rapporti di lavoro successivi, si segnala infatti che molti studenti dichiarano di svolgere un'attività lavorativa presso la stessa sede dove hanno svolto l'esperienza di tirocinio.

All'interno dell'offerta didattica sono altresì previsti degli spazi laboratoriali e seminariali volti a rafforzare lo scambio di sinergie tra il Corso di Laurea e il territorio.

Tali spazi formativi sono pensati al fine di far sperimentare agli studenti modalità training on the job attraverso didattiche di cooperative learning e di experienced - based learning.

Descrizione link: Ufficio Job Placement e career service

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-job-placement/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il corso di laurea a partire dall'a.a. 2019/2020 ha promosso ulteriori iniziative di accompagnamento e supporto alla ^{30/05/2025} conoscenza del territorio e del mondo del lavoro da parte degli studenti e dei laureati, predisponendo su piattaforma Moodle una serie di incontri professionalizzanti su diverse tematiche.

Tra gli ultimi svolti si segnalano le seguenti aree di interesse:

- La favola come strumento per migliorare il mondo;
- Psicomotricità al nido;
- L'influenza del razzismo sui bambini;
- L'inserimento svedese al nido;
- Adozioni nazionali e internazionali;
- V.E.R.P. Video Enhanced Reflective Practice
- Viva Gianburrasca!
- Indicatori di maltrattamento e abuso nella prima infanzia;
- La tutela del minore nel processo civile;
- Linee guida su come avviare un nido di infanzia;
- Essere o fare gli educatori: l'approccio rogersiano al nido;
- Saper raccontare: dall'isola delle fiabe alla stanza del respiro;
- Ciclo di sette incontri su Sordità, Linguaggio, Apprendimento;
- I segni per favorire la comunicazione nei primi anni di vita tra caregiver e bambini: il Programma Baby Signs e i suoi benefici.

Gli incontri sono stati tenuti da esperti nei diversi ambiti, con l'obiettivo di coniugare esperienze e progettualità educative promosse dai territori con gli aspetti più teorici/formativi, valorizzando l'incontro efficace tra teoria e prassi e attivando spazi di riflessione e autovalutazione degli apprendimenti, disponibili al termine di ogni attività seminariale.

Nell'ambito delle ore previste dal nuovo assetto organizzativo del tirocinio interno sono stati predisposti a partire dall'a.a.2019/20 una serie di seminari on line su tematiche riguardanti la regolamentazione professionale e l'avviamento al lavoro.

Gli ultimi incontri svolti sono stati: La legge di riconoscimento degli educatori professionali socio-pedagogici; La libera professione; Il lavoro autonomo, La partita IVA, La cooperativa e il socio lavoratore, Il lavoro subordinato, la deontologia professionale.

Inoltre, sono stati organizzati quattro corsi di manovre di disostruzione pediatrica nel corso dell'anno 2023 rivolti a studenti e studentesse del cds.

Al fine di valorizzare il rapporto con i territori sono state organizzate sei uscite didattiche di outdoor education al Parco regionale urbano del Pineto in Via Vittorio Montiglio (Roma) nel corso dell'anno 2023, per riscoprire l'outdoor education e il contatto con la natura. Prima di ogni uscita è stato realizzato un incontro online propedeutico di preparazione all'escursione didattica, in collaborazione con Climax S.c.a.r.l.

Il CdS ha poi organizzato altri due eventi:

- un convegno nazionale a settembre 2023 in collaborazione con l'associazione professionale Co.N.P.Ed. Sulla pedagogia professionale: dalla teoria alla pratica in Italia, in Europa e nel Mondo;
- un incontro seminariale, con le associazioni professionali di categoria per la presentazione della nuova legge n. 55/2024 che istituisce l'ordine nazionale delle professioni pedagogiche;
- un incontro di orientamento al lavoro con esperti del settore in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia.

Si segnala inoltre che a partire dall'a.a. 2023-24 è stata avviata una ricognizione sistematica delle carriere degli studenti che risultano ancora iscritti al cdl ad esaurimento di "Educatore professionale di comunità". La finalità è quella di comprendere meglio le eventuali motivazioni di sospensione della carriera e proporre eventuali azioni di supporto, nell'ottica di conoscere le necessità dei propri studenti e delle proprie studentesse per garantire ad ognuno e ognuna uno percorso accademico di qualità.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Dati Fonte Ufficio statistico di Ateneo, A.A. 2023-2024 (riferiti al cds Educatore di nido e servizi per l'infanzia). 12/09/2025

I dati forniti si riferiscono alle risposte "decisamente sì" e "più sì che no":

Chiarezza espositiva del docente (92,42% studenti frequentanti) Capacità a stimolare interesse (92,69% studenti frequentanti)

Reperibilità docente; chiarimenti/spiegazioni (96,29% studenti frequentanti) (91,9% studenti non frequentanti) Rispetto orario lezioni/esercitazioni (96,04% studenti frequentanti)

Adeguatezza materiale didattico indicato (92,72% studenti frequentanti) (89,38% studenti non frequentanti) Adeguatezza carico di studio/CFU (90,66% studenti frequentanti) (86,64% studenti non frequentanti)

Utilità attività didattiche integrative ove previste (73,56% studenti frequentanti)

Svolgimento coerente con Ordine degli studi pubblicato sul sito web (96,35% studenti frequentanti) Chiarezza modalità d'esame (92,41% studenti frequentanti) (90,38% studenti non frequentanti)

Interesse dello studente agli argomenti trattati (93,4% studenti frequentanti) (87,52 % studenti non frequentanti)

Adeguatezza delle aule per le lezioni (94,40% studenti frequentanti)

Disponibilità delle aule per le esercitazioni/laboratori (74,06% studenti frequentanti; 20,51% attività non previste)

Soddisfazione complessiva dello studente (93,80% studenti frequentanti) (89,59% studenti non frequentanti).

Pdf inserito: [visualizza](#)



Indicatore Anvur iC25; dati aggiornati al 15/07/2025 15/09/2025

Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS 94,4% Media Ateneo 93,6% Altri Atenei 95,3% Indicatore Anvur iC18; dati aggiornati al 01/07/2023

Laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS 77,7% Media Ateneo 74,4% Altri Atenei 77,1%

Dati aggiornati ad giugno 2025; Anno di indagine 2024, fonte dati Almalaurea in allegato

Condizione occupazionale - Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia - già educatore professionale di comunità (L-19) Laureati 240 Numero intervistati 145 Tasso di compilazione 60,4 %

Composizione per genere (%) Uomini 1,3% Donne 98,8% Età alla laurea (media) 25,5

Voto di laurea in 110-mi (medie) 100,2 Durata degli studi (medie, in anni) 3,9

Condizione occupazionale e formativa n.77 intervistati ad un anno dalla laurea Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello 29,7 %

Lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello 27,6% Non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello 29,7%

Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano 7,6% Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello ma cercano 5,5% Condizione occupazionale (%)

Lavorano 50,7%

Non lavorano e non cercano 40,1% Non lavorano ma cercano 9,2%

Tasso di occupazione (def. Almalaurea - Forze di lavoro) 57,2% Tasso di disoccupazione (def. Almalaurea- Forze di lavoro) 7,8% Settore di attività

Pubblico 15,7% Privato 71,1 % Non profit 13,3% Retribuzione mensile netta in euro 1.014

Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%) In misura elevata 59 %
In misura ridotta 26,5% Per niente 14,5 %

Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università Molto adeguata 65,1%

Poco adeguata 25,3%

Per niente adeguata 9,6 %

Richiesta della laurea per l'attività lavorativa Richiesta per legge 55,4%

Non richiesta ma necessaria 16,9% Non richiesta ma utile 14,5%

Non richiesta né utile 13,3%

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro svolto Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)

Molto efficace/Efficace 72,3% Abbastanza efficace 10,8 % Poco/Per nulla efficace 16,9%

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati alma laurea- Soddisfazione per il corso di studio concluso



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Fonte: Ufficio statistico di Ateneo.

12/09/2025

Il Trend degli immatricolati puri registra un aumento costante: 2018-304; 2019-397; 2020-458; 2021-450, 2022-413; 2023-466; 2024-451

Percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso nell'anno 2023 che abbiano acquisito almeno 40 CFU: 40,7%.

Percentuale di iscritti al I anno proveniente da altre regioni nel 2024: 7,3%.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno nel 2023: 54,3%.

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio nel 2023: 41,3%.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Gli ultimi dati disponibili sono riferiti ai laureati nell'anno 2023, ed evidenziano una condizione occupazionale pari al 94,4% ad un anno dalla laurea (fonte Almalaurea, Laureati giugno 2024).

12/09/2025

Studenti dichiarano di aver impiegato, nel corso del loro lavoro, le competenze acquisite durante il percorso di laurea in misura rilevante (59,7%) e ridotta (26,5%)

Laureati che lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello 29,7%

Laureati che lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello 27,6% studiano e hanno avuto esperienze di lavoro sono 89,6% (fonte Almalaurea, anno 2023)

La retribuzione mensile netta, dichiarata dagli intervistati, si aggira intorno ad una media di 1.014 euro.

I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa presentano secondo Almalaurea le seguenti condizioni contrattuali:

Autonomo NP Tempo indeterminato 28,9% Tempo determinato 45,8% Contratti formativi 4,8% Altre forme contrattuali 14,5% Senza contratto 6%.

Il grado di soddisfazione generale espresso dagli studenti verso il corso di laurea nel 2024 è pari a 94,4% (Fonte Indicatori Anvur iC25).

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le interazioni in itinere con gli enti di tirocinio sono avvenute nell'ambito degli incontri realizzati dal CdS con i stakeholders e hanno orientato la programmazione di corso di studi in funzione delle esigenze emerse all'interno delle strutture che ospitano i nostri tirocinanti. Sono state introdotte proposte formative diversificate che fanno parte del

12/09/2025

pacchetto a disposizione degli studenti per le ore di preparazione al tirocinio (tirocinio interno). Generalmente gli enti che ospitano gli studenti per il tirocinio professionale hanno espresso un parere positivo sulla preparazione degli studenti e il loro grado di soddisfazione è confermato dai numerosi contratti di lavoro stipulati con gli studenti stessi a seguito del loro tirocinio. Il monitoraggio presso le strutture si rende oltremodo necessario per consolidare le sinergie tra i servizi socio-educativi territoriali e il corso di laurea.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2025

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2025

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio

1. Strutture

L'Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio è assicurata da un sistema di gestione che prevede il coinvolgimento di diverse strutture: il 'Gruppo di gestione AQ', il 'Consiglio del Collegio Didattico del Corso di Studio', il 'Gruppo di Riesame', la 'Commissione Paritetica Docenti/Studenti', il 'Consiglio di Dipartimento', i Responsabili di Assicurazione della Qualità' del Dipartimento.

Il Gruppo di gestione AQ è composto dai docenti:

Elena Zizioli (Coordinatore del CdS), Fabio Olivieri (Referente AQ), Concetta La Rocca, Chiara Lepri, Flaminia Musella, Veronica Riccardi, Gabriele Rigano, Lisa Stillo oltre che dalla responsabile della segreteria didattica dott.ssa Valentina Cozzi e dalla rappresentante degli studenti sig.ra Natasha Zambrano.

Il Gruppo di gestione AQ si occupa del lavoro preparatorio alla predisposizione dell'offerta formativa e svolge tale attività utilizzando anche le indicazioni delle commissioni istruttorie previste nel CdS (commissione piani di studio, commissione tirocinio). Le indicazioni elaborate dal Gruppo di gestione AQ costituiscono il materiale su cui il Consiglio di Collegio Didattico assume le proprie decisioni in materia di programmazione didattica.

Il Consiglio di Collegio Didattico è composto dai docenti afferenti al Corso di Studio e a tale organo compete l'approvazione della programmazione degli accessi, della programmazione didattica del Corso di Studio e del Rapporto di Riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio annuale, la discussione dei risultati delle Opinioni degli Studenti. Anche attraverso la Commissione Tirocinio si occupa delle relazioni con gli stakeholders e dell'organizzazione delle relative iniziative di incontro e confronto.

Il Gruppo di Riesame è composto dai docenti Elena Zizioli (Coordinatore del CdS), Fabio Olivieri (Referente AQ), Concetta La Rocca, Chiara Lepri, Flaminia Musella, Veronica Riccardi, Gabriele Rigano, Lisa Stillo oltre che dalla responsabile della segreteria didattica dott.ssa Valentina Cozzi e dalla rappresentante degli studenti sig.ra Natasha Zambrano e svolge la propria attività attraverso una costante opera di verifica circa la funzionalità e l'efficacia della proposta formativa del Corso di Studio. Le attività del Gruppo di Riesame coinvolgono i componenti del Collegio Didattico sia attraverso apposite convocazioni del suo Consiglio sia attraverso una costante interlocuzione più o meno formale sulle questioni che nel RRC e nella SMA vengono poste sotto osservazione.

Guida tutto il processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento del CdS che ha il compito di redigere annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale e al massimo ogni cinque anni il Rapporto di Riesame Ciclico, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del corso di studio e adottare gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

I referenti dei Punti di Attenzione (PdA) nell'ambito D.CDS del modello AVA3, sono stati nominati tra i docenti del GdR del CdL, individuati per i diversi ambiti dell'AQ del corso di studio: Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio, Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio, gestione delle risorse nel CdS, Riesame e miglioramento del CdS.

Per le attività trasversali tra i diversi CdS del Dipartimento (PdA D.CDS.2.1 "Orientamento e tutorato", PdA D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili, PdA D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica,) sono individuati dal Consiglio di Dipartimento i relativi Referenti.

La Commissione Paritetica docenti studenti svolge principalmente una attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica fornendo puntuali osservazioni per ognuno dei Corsi di Studio del Dipartimento. Le indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica e relative alla programmazione didattica del Corso di Studio vengono acquisite e discusse in sede di Consiglio di Collegio Didattico. E' incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati, e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS. Redige una relazione annuale articolata per CdS che viene trasmessa alle strutture di riferimento degli stessi, al NdV e al PQA.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'attivazione del Corso di Studio, la programmazione degli accessi, l'organizzazione dell'offerta formativa del Corso di Studio e i contenuti della Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) e discute i risultati delle Opinioni degli Studenti.

I Responsabili di Assicurazione della Qualità' del Dipartimento sono le figure di riferimento per l'articolazione del processo di AQ a livello dipartimentale, e svolgono funzione di raccordo con gli organi centrali deputati all'AQ. In particolare, interagiscono con il PQA per le attività formative ed informative che coinvolgono il processo di AQ a livello di Dipartimento. Sono responsabili dello svolgimento delle attività di valutazione e autovalutazione di ricerca e didattica, nonché per il perseguimento dei livelli di accreditamento individuati come obiettivo in sede di programmazione triennale delle attività.

2. Strumenti

Le attività per la Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio sono svolte utilizzando la relativa documentazione prodotta e resa disponibile dall'Ateneo, il Rapporto Annuale redatto dalla Commissione Paritetica, le informazioni messe a disposizione dall'Ufficio Statistico, i report del Nucleo di Valutazione di Ateneo, le Opis, le informazioni che possono essere attinte da banche dati specializzate (AlmaLaurea). A questa documentazione strutturata si aggiungono poi le informazioni/segnalazioni raccolte presso le segreterie didattiche e quelle che emergono nel corso di incontri con gli studenti appositamente convocati.

3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

I componenti del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame partecipano alle attività di formazione che vengono realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

4. Sorveglianza e monitoraggio

Le attività di sorveglianza e monitoraggio circa l'efficienza organizzativa e funzionale del Corso di Studio nonché la verifica sulla attuazione degli interventi di miglioramento proposti nella SMA Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame del cdl sono condotte nell'ambito degli organismi a ciò preposti nel processo di Assicurazione della Qualità del Collegio Didattico.

5. Programmazione dei lavori

Le attività che consentono l'ordinario corretto funzionamento del Corso di Studio e le azioni per la Assicurazione della Qualità sono svolte secondo adempimenti e scadenze definite annualmente dagli Organi collegiali di Ateneo attraverso la redazione del documento di Definizione dell'offerta formativa e attività per l'assicurazione della qualità nella didattica.

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



30/05/2025

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso

Link inserito: <https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici>

Pdf inserito: [visualizza](#)



03/06/2019

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo

successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria